



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, *vedi marcatura*

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DA RESTITUIRE IN MODALITA' BIM, E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALAZZINA DA ADIBIRE AD ABITAZIONE DEL PREFETTO FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASERMA REGINATO" SITO IN VIA PRACCHIUSO A UDINE".**

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27/08/2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 30/08/2019 nonché in virtù della Comunicazione organizzativa n. 48 del 08/11/2017 e della Determinazione n. 85 prot. 2019/1537/DIR del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture Centrali e Territoriali e visto il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale,

## **PREMESSO CHE**

- il compendio denominato ex -"Caserma Reginato" sito in via Pracchiuso a Udine è destinato ad ospitare i nuovi uffici della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Udine;
- nell'ambito dello stesso compendio è previsto altresì di allocare, nella palazzina adiacente al chiostro, il nuovo alloggio del Prefetto di Udine;
- parte del compendio è stata dichiarata di particolare interesse culturale dal MIBACT con decreto 6080 del 21/12/2016 ai sensi dell'art.10 c.1 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- l'Agenzia del Demanio, con Convenzione n.261 del 11/09/2013 e s.m.i., ha affidato, nell'ambito dei suddetti lavori di riallocazione degli uffici della Prefettura, il ruolo di Stazione Appaltante al Provveditorato Interregionale OO.PP.;
- nell'ambito della summenzionata Convenzione l'intervento è stato strutturato in 3 fasi operative, di cui la terza prevedeva in capo al Provveditorato alle Opere Pubbliche la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per i "lavori di ristrutturazione della palazzina da adibire ad abitazione del Prefetto ed a struttura per la protezione civile";
- il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato elaborato dall'arch. Aldo Kratter, ed ha previsto la ristrutturazione della palazzina Comando dell'ex Caserma Reginato, con la realizzazione di due unità immobiliari residenziali, di cui una da adibire ad alloggio del Prefetto;

- 
- il PFTE è composto dai seguenti elaborati:
    - Relazione illustrativa
    - Calcolo sommario della spesa
    - Quadro economico di progetto
    - Relazione tecnica
    - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
    - Tav.01 – Inquadramento urbanistico
    - Tav.02 – Planimetria generale
    - Tav.03 – Planimetria area intervento SdF
    - Tav.04 – Piante Sezioni SdF
    - Tav.05 – Prospetti SdF
    - Tav.06 – Prospetti aree di degrado SdF
    - Tav.07 – Abaco degli infissi SdF
    - Tav.08 – Planimetria area intervento SdP
    - Tav.09 – Piante Sezioni SdP
    - Tav.10 – Prospetti SdP
    - Tav.11 – Stato di confronto
    - Tav.12 – Sicurezza D.Lgs.81/08 Area di cantiere
  - il quadro economico, inizialmente determinato per l'esecuzione dei lavori, è stato quantificato in € 1.239.200,00 (unmilione-duecentotrentanovemila-duecento/00);
  - a seguito dello stralcio dell'importo relativo alle tinteggiature esterne del chiostro, pari a € 165.000 oltre IVA, il quadro economico per l'esecuzione dei lavori risulta pari a € 1.074.200,00 (unmilione-settantaquattromila-duecento/00);
  - l'importo dei "lavori di ristrutturazione della palazzina da adibire ad abitazione del Prefetto e facente parte del complesso denominato "Caserma Reginato" sito in via Pracchiuso a Udine" è stato stimato in € 710.535,00 (settecentodiecimila-cinquecentotrentacinque/00) di cui € 33.385,00 (trentatremila-trecentottantacinque/00) quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - con determina del Direttore Regionale prot.n.1185 del 10/02/2021 è stato attribuito all'ing. Manuel Rosso l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento,
  - con la determina di cui al punto precedente, in riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC in ordine alla complessità dell'opera, è stato attribuito all'ing. Sara Domini l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
  - la somma attualmente a disposizione per la realizzazione dell'intervento in oggetto è pari a € 1.074.200,00 (unmilione-settantaquattromila-duecento/00) di cui € 180.305,36 (euro centottantamila-trecentocinque/36) comprese IVA e oneri previdenziali per spese tecniche, somma di cui il Responsabile del Procedimento ha dichiarato la disponibilità di budget nel capitolo di bilancio 7759 linea "B" di cui al conto E759RPUDB016420;
  - vista la specificità del servizio oggetto del presente appalto l'Agenzia del Demanio non ritiene possibile far ricorso a personalità interne all'Amministrazione stessa;
  - è necessario, dunque, provvedere all'affidamento dell'incarico di "Progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione della palazzina da adibire ad abitazione del Prefetto e facente parte del complesso denominato "Caserma Reginato" sito in via Pracchiuso a Udine";
  - i contenuti dei servizi da affidare sono espressamente dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP;
-

- 
- l'importo stimato per l'espletamento del servizio in parola, determinato ai sensi del DM 17/06/2016 e s.m.i., è pari a **€.202.506,65 (euro duecentoduemila-cinquecentosei/65) oltre IVA e oneri previdenziali ed assistenziali, di cui € 263,60 (euro duecentosessantatre/60) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;**
  - non essendo attive per lo specifico affidamento Convenzioni Consip, la Struttura richiedente, ha verificato che la prestazione è ottenibile mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

### VISTI

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio come deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, e da ultimo modificato e ulteriormente integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, così come comunicato sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
- la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;
- il D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici (in breve "Codice") ed in particolare l'art.32 c.2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la legge 11 settembre 2020 n. 120, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (*Decreto Semplificazioni*), pubblicata nella G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, con particolare riferimento all' art. 1;
- il parere n.757 del 15 ottobre 2020, attraverso cui il MIT ha fornito importanti chiarimenti sull'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria dopo l'entrata in vigore della legge 120/2020, di conversione del DL 76/2020 (Decreto Semplificazioni), precisando che "la Legge 11 settembre 2020, n. 120 all'art. 1 deroga espressamente sia all'art. 36 comma 2 che all'art. 157, comma 2 del Codice degli appalti che disciplina gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria";
- la Circolare MIT del 13 gennaio 2021, n. 523, con cui sono stati offerti chiarimenti in merito all'espletamento delle procedure negoziate;
- le Linee Guida ANAC n. 1 rubricate "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e n. 3 rubricate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", con le successive delibere di aggiornamento; n.4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D. Lgs. n. 231/01 (Codice Etico);

- 
- le Linee Guida dell’Agenzia del Demanio emanate ai sensi delle Determina 85 del 30.01.2019 del Direttore dell’Agenzia ed il documento di descrizione del Macroprocesso (DI.01 Vers. 02) di Gestione degli Interventi Edilizi;

### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art.216 c.10 del D.Lgs.50/2016, fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art.38 del D.Lgs.50/2016 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l’Agenzia del Demanio è iscritta all’AUSA con codice 0000225554;
- il presente affidamento ha ad oggetto un servizio di ingegneria ed architettura che risulta inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di €.214.000,00 di cui all’art.35 c.1 lett.c) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., come modificato dalla L. n. 120/2020;
- l’appalto in oggetto è identificato con il seguente CPV: 71250000-5 (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);
- ai sensi dell’art.36 c.6 del Codice e s.m.i., la Stazione Appaltante può procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, in particolare il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA);
- per la natura dell’affidamento e l’unicità dell’oggetto della prestazione è stato ritenuto opportuno non suddividere l’appalto in lotti;
- in considerazione dell’importo dell’affidamento, ai sensi del comma 2, lettera b) del citato articolo 1 del decreto-legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, è possibile dare corso ad una procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tra quelli iscritti sulla piattaforma MePA, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- la durata dell’appalto è stata stimata complessivamente in 165 (centosessantacinque) decorrenti dalla consegna del servizio da parte del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, come meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- ai fini dell’esecuzione dell’appalto i concorrenti devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale di cui all’art.80 del D.Lgs 50/2016, anche dei seguenti specifici requisiti, volti a garantire la partecipazione degli operatori economici in possesso dell’esperienza e la competenza necessarie per gestire le complessità tecniche proprie dei lavori e del servizio di progettazione che si intende affidare:
  - requisiti di idoneità garantiti da una struttura minima composta dalle seguenti professionalità:
    1. n.1 professionista Architetto Responsabile della Progettazione architettonica e della Direzione lavori;
    2. n.1 professionista Responsabile della Progettazione strutturale e della relativa Direzione operativa;
    3. n.1 professionista Responsabile della Progettazione impiantistica e della relativa Direzione operativa;
    4. n.1 professionista Coordinatore della sicurezza;
    5. n.1 professionista Geologo Responsabile della relazione geologica, delle indagini e delle prove geologiche;
    6. n.1 professionista Archeologo Responsabile della verifica preventiva dell’interesse archeologico e della relazione archeologica di cui all’art.25 del Codice;

